



VISIONIiNMARGINE

di Eleonora Battaggia

MUSEO DEL BIJOU DI CASALMAGGIORE (CR)

7 settembre – 8 ottobre 2013

Inaugurazione sabato 7 settembre ore 11.00

Aperta dal lunedì al sabato: 10-12 e 15-18; domenica e festivi 15-19

Il Museo del Bijou di Casalmaggiore ha l'onore di ospitare la prima mostra personale dell'artista veneta Eleonora Battaggia, designer orafa che con il marchio "Caracol" ha saputo imporsi nel panorama italiano del gioiello contemporaneo risultando vincitrice in due categorie del concorso nazionale Bijoux d'Autore 2012 e seconda nell'edizione del 2011. Eleganza, stile, originalità sono le caratteristiche estetiche del lavoro di Eleonora Battaggia, cui si unisce il profondo senso etico-ecologico che connota la sua stessa vita privata: le sue creazioni si ispirano e promuovono la natura, il rispetto per ogni creatura vivente e per le risorse del pianeta, uno stile esistenziale sobrio e (de)ontologicamente attento alla Terra. "Penso sia necessario e gioioso utilizzare quello che c'è già, al posto di sfruttare ancora e sempre risorse che abbiamo la responsabilità di rispettare e preservare. Per questo nella mia continua ricerca di nuova materia per esprimermi, principalmente mi rivolgo al recupero e al riciclo, elaborando il mio modo espressivo, sperimentando per raccontare e anche denunciare quello che a me appare essenziale": dalla sua scelta di abbandonare il settore dell'oreficeria, alla luce del "prezzo" che l'estrazione dei materiali preziosi comporta, scaturisce un'anima nuova, che studia, approfondisce conoscenze, diventa consapevole di sé e degli altri, dell'equilibrio cosmico che condividiamo con la natura e che non possiamo permetterci di rompere. E crea il suo stile, unico, come unici sono gli ornamenti per il corpo che progetta e realizza interamente a mano, con una perizia artistica straordinaria.

Le sue "VISIONI IN MARGINE" sapranno raccontare queste esperienze di vita e di estro, e parlare a tutti i visitatori della mostra con il linguaggio, pulito e semplice, della bellezza.

L'opera di Eleonora Battaggia è tutta basata sulla lettura del "margine". Il margine di Eleonora è la visione di uno spazio percepito dalla condizione privilegiata dell'esterno delle cose. Essere al margine significa collocarsi nel contorno, sul bordo, quindi con il sufficiente e critico distacco di chi aspira a nutrirsi della conoscenza senza essere necessariamente al centro dell'attenzione. Così Eleonora ritrova il valore dei materiali posti al margine dalla produzione industriale reinventandoli, si muove sul crinale di un pensiero posto al margine della natura riscrivendone gli esiti con la propria personale prospettiva, usa il linguaggio di un mezzo che appartiene al corpo ponendosi al margine tra gioiello, bijou e libera espressività.

In sunto il margine di Eleonora è il luogo di una semantica libera ma fortemente evocativa, stimolo del lavoro dell'immaginazione mirato a restituire il senso più profondo delle emozioni, per poi affidarlo alla materia arricchita di significati.

Claudio Franchi



Catalogo in mostra
Testo critico a cura di Claudio Franchi

La mostra si avvale della partecipazione del Comune di Casalmaggiore e della Associazione Amici del Museo del Bijou.

L'evento è inserito nel programma di Eco fiera Oglio Po, organizzata da Il Gasalasco.

Info&Contatti:

Museo del Bijou di Casalmaggiore
via Azzo Porzio 9 - Casalmaggiore (CR)
www.museodelbijou.it
0375 - 205344 / 284423
Conservatore: Letizia Frigerio

Eleonora Battaglia
Via Baratta vecchia 67 – Preganziol (Tv)
Cell. 3470792312
www.caracol.tv.it

Eleonora Battaglia è nata a Mestre (Ve) nel 1964.

Ha studiato presso l'Istituto Statale d'Arte di Venezia conseguendo Diplomi di Maestro d'Arte e Maturità d'Arte Applicata in Arte dei Metalli e dell'Oreficeria, successivamente Diploma di Qualifica Orafa e attestato di Qualifica Professionale Specializzazione di Incastonatura a Vicenza.

Per alcuni anni è stata titolare del Laboratorio Orafo Artigianale "Il Rubino" snc di Mogliano Veneto Tv, poi per parecchi altri, insegnante di Laboratorio Orafo presso l'IPSIA di Bassano del Grappa VI.

Nel tempo, la scoperta e la consapevolezza dell'impatto dell'oreficeria sull'ambiente, sull'uomo e sugli animali, ha fatto sì che Eleonora cercasse alternative valide per potersi esprimere, rispettando le sue convinzioni e scelte di vita.

Nel 2011 il progetto a lungo immaginato, studiato e sperimentato, diventa realtà professionale, conseguentemente alle dimissioni dalla scuola e alla registrazione del marchio.

Nasce così Caracol, ornamenti eco-contemporanei, spazio di ricerca e sperimentazione, in cui l'ornamento per il corpo è pretesto per raccontare e anche denunciare le cose per lei importanti.

Libera dai preziosi si esprime meglio, cerca i suoi materiali soprattutto tra quelli già disponibili, quelli ricavati da oggetti in disuso, rotti o prematuramente destinati alla discarica, purchè vegan, adatti alle lavorazioni e naturalmente all'indosso.

Ogni fase e aspetto del progetto di Eleonora si muovono in un'ottica di ricerca della sostenibilità, "perché mi da gioia cercare vie migliori per esistere in armonia con la nostra Terra".

Ha partecipato a varie collettive e ha vinto anche qualche premio, fino ad arrivare a VISIONI in MARGINE.

Vive e lavora a Preganziol Tv.